



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **ROSSELLA RUSSO, NO ALLARMISMI SUL VIRUS**
- ▶ **LA VITA PROMESSA DI LUISA RANIERI**
- ▶ **RICERCATRICI ITALIANE IN PRIMA LINEA**

TELEGIORNALISTE *Donne che fanno notizia* Telegiornaliste, Donne, Tv
Settimanale online. Anno 16 N. 7 (624) 26 febbraio 2020
Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa
• **Collabora con Telegiornaliste** • **Privacy** • **Cookie**

Fondatore/webmaster: Rocco Ventre
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera
▶ **schede redattori**



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> **TGISTE**

Rossella Russo, no allarmismi sul virus

di *Giuseppe Bosso*

«Sono stata nella Chinatown milanese per documentare la situazione. Quartiere deserto. Ristoratori disperati. C'è una psicosi mal riposta; è vero che le informazioni che arrivano dalla Cina sono poche e discordanti ma bisogna mantenere lucidità e noi operatori dell'informazione non dobbiamo creare allarmismo».

▶ **LEGGI**



Strumenti
Schede e foto
Video

Nuove schede tgiste

- Rossella Russo
- Sabrina Bertolani
- Francesca Sanipoli
- Silvia Balducci
- Valeria Saggese
- Susanna Lemma
- Marta Abiyi
- Eva Gini

> **DONNE**

▶ **LEGGI**

Ricercatrici italiane in prima linea
di *Antonia Del Sambro*



> **TUTTO TV**

▶ **LEGGI**

La vita promessa di Luisa Ranieri
di *Silvestra Sorbera*



- Mary De Gennaro
- Chiara Gaeta
- Monica Giandotti
- Lodovica Palazzoli
- Francesca Cenci
- Francesca Sancin
- Tindara Caccetta
- Giovanna Criscuolo
- Federica Pansadoro
- A. Peraldo Eusebias
- Monica Pignataro
- Federica Corsini
- Isabella Romano
- Marta E. Rigoni
- Catia Barone
- Danila Raimondi
- Monica Marangoni
- Elena Tambini



Rassegna: **ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna**



Accesso redazione



Siti amici: [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)





Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Rossella Russo, no allarmismi sul virus

di *Giuseppe Bosso*

Incontriamo **Rossella Russo**, volto di News Mediaset.

Come si è svolta fin qui la sua carriera?

«Ho iniziato questo mestiere relativamente tardi. Intorno ai 26 anni. Dopo la laurea in lettere moderne all'università cattolica del sacro cuore di Milano ho lavorato per qualche mese a Telem Lombardia per il programma il Gonfalone. Poi sono approdata nella redazione di un giornale locale "La gazzetta della Martesana" dove ho lavorato 4 anni e svolto il praticantato. In contemporanea insegnavo lettere alle scuole medie facendo delle supplenze anche annuali. Dopo essere diventata giornalista professionista nel 2002 sono stata assunta come capo ufficio stampa all'assessorato moda, turismo, eventi del Comune di Milano, durante la giunta Albertini. Qui sono rimasta 3 anni e mezzo. Ma desideravo tornare al giornalismo puro così ho accettato un contratto all'Agr presso Rcs mediagroup. Mi occupavo dei notiziari radiofonici. Era il novembre del 2005».

Come è approdata a Mediaset?

«Nel maggio 2006 vengo chiamata a Mediaset per una sostituzione estiva a Studio Aperto. Ma a settembre quell'esperienza finisce e inizio a lavorare come corrispondente per Radio Rtl 102.5. Nell'estate 2007 mi chiamano ad Apcom per il telegiornale di Mtv. Poi finalmente a novembre di quell'anno Mediaset si rifà viva e comincio a lavorare per i programmi di Videonews (Tempi moderni, Mattino 5, Pomeriggio 5, Domenica 5), fino all'agognata assunzione nel giugno 2011. Da settembre 2018 sono all'agenzia news Mediaset dove mi occupo dei servizi per i telegiornali. Il mio ambito riguarda soprattutto spettacoli, cronaca bianca, tendenze, attualità».

C'è un evento o un'esperienza che le sono rimasti particolarmente impressi?

«Il mio sogno era da sempre seguire il festival di Sanremo da giornalista. E ho realizzato il mio sogno per la prima volta nel 2009. Poi ancora nel 2010. E poi negli ultimi tre anni. Un'esperienza faticosa (si corre da una parte all'altra e si dorme pochissimo) ma, per chi ama questa manifestazione nazionale popolare, bellissima. Ho seguito il festival in tv fin da bambina. Un altro servizio che mi è rimasto impresso è legato al mio passato da cronista. Ero stata spedita a Ventimiglia per seguire l'emergenza migranti. Quella notte ho filmato il cammino a piedi fatto dai clandestini dall'Italia alla Francia. La loro gioia per aver varcato il confine dopo un viaggio interminabile dai loro paesi di origine, Tunisia, Libia, Algeria. E la paura di essere scoperti dalla gendarmerie e rispediti indietro. Cosa che per alcuni di loro è avvenuta».

Mamma e giornalista nell'Italia di oggi si può?

«Sono mamma dall'ottobre 2012 di una bimba. Non è facile conciliare tutto ma con molto impegno è possibile. Grazie al mio lavoro attuale gestito su turni è un po' più facile; è vero che lavoro spesso nei weekend e nei festivi ma questo mi consente di avere giorni liberi in settimana per seguire mia figlia a scuola e negli sport».

Il 2020 si è aperto con il caso Coronavirus: come ritiene debba essere affrontata questa emergenza sanitaria dal suo punto di vista di operatrice dell'informazione?

«Sono stata nella Chinatown milanese per documentare la situazione. Quartiere deserto. Ristoratori disperati. C'è una psicosi mal riposta; è vero che le informazioni che arrivano dalla Cina sono poche e discordanti ma bisogna mantenere lucidità e noi operatori dell'informazione non dobbiamo creare allarmismo».

Che idea si è fatta del nostro sito?

«Seguo il vostro sito da anni e mi sono accorta che non vi sfugge quasi nulla. Seguite il nostro lavoro con attenzione. Bravi continuate così».



[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#)



Donne che fanno notizia

Telegiornalisti

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[VIDEO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

La vita promessa di Luisa Ranieri

di *Silvestra Sorbera*

Al via **domenica 23 febbraio**, per **tre prime serate**, la **seconda stagione** de **La vita promessa** con **Luisa Ranieri** e **Francesco Arca**.

La Ranieri sarà ancora una volta la **siciliana Carmela Carrizzo**, che nella prima stagione, decide di partire per L'America **dopo aver perso il marito** per mano di Vincenzo Spanò (Arca) che, in un momento d'ira ha picchiato **Rocco**, l'ultimo figlio di Carmela rendendolo gravemente **invalido**.

La donna fa un passaggio a **Napoli** dove lascia l'**unica figlia femmina** pensandola ormai **moribonda**; ma la ragazza si riprende e riesce ad arrivare a **New York**, ormai **sposata e madre di un bambino**.

In questa seconda stagione Carmela dovrà affrontare **nuovi drammi**: Vincenzo Spanò riesce a trovarla grazie alle sue **amicizie mafiose** e si presenta da lei, che adesso è di nuovo vedova e non sa cosa fare. **Rocco continua il suo matrimonio farsa**, **Antonio è entrato a far parte della criminalità locale** e **Alfredo è uno stimato professionista**.

Luisa Ranieri ci ha abituato a **ruoli sempre molto intensi**: dal famoso **spot pubblicitario "Antò fa caldo"**, la Ranieri ha continuato il suo **successo televisivo** con serie che hanno sempre avuto **ottimi risconti**. La ricordiamo in **Maria Goretti** e poi nelle serie **Omicidi** e ancora nella miniserie **Cefalonia** con protagonista **Luca Zingaretti**, adesso diventato **suo marito** e che vedremo presto nel ruolo di **Montalbano**.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[VIDEO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Telegiornalisti: settimanale di critica televisiva e informazione - registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005
Vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso del webmaster





Donne *Nel mondo, nella storia*

Ricercatrici italiane in prima linea

di *Antonia Del Sambro*

È vero che l'Italia è al momento il **quarto paese al mondo per contagiati da Coronavirus**, ma è anche vero che proprio nel nostro Paese la **ricerca medica e biologica** può contare su un **team di tre donne** tra le più **brave e preparate** a livello **internazionale**.

Sono la **direttrice del laboratorio di virologia** dell'**Istituto nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma**, **Maria Rosa Capobianchi**, insieme alle **dottorese e ricercatrici Concetta Castelletti e Francesca Colavita**, che hanno **isolato il nuovo Coronavirus** in Italia.

Il loro **lavoro** è stato riconosciuto come **fondamentale** a livello di **ricerca mondiale** perché più informazioni **si ricevano sui virus in generale** e più le strade per poterli **curare** in maniera appropriata si fanno più **concrete**.

Uno **studio fondamentale** quello del team delle tre donne italiane che descrive la **sequenza dell'intero genoma** del virus determinandola e paragonandola alle altre sequenze.

E sempre le tre ricercatrici si dicono **pronte e preparate a affrontare qualsiasi emergenza**. Anche quella degli ultimi giorni.

"Noi abbiamo un allenamento costante a fronteggiare l'emergenza - ha dichiarato la dottoressa Maria Rosa Capobianchi. Siamo come una molla che si carica e lavora per essere carica, per poi essere rilasciata quando serve. Questo vuol dire che facciamo un continuo monitoraggio di quello che accade nel mondo e quando ci sono avvisaglie di qualcosa che sta venendo fuori, mettiamo in campo le nostre conoscenze, competenze e la nostra esperienza in ambito nazionale e internazionale".

Tre **donne**, tre **ricercatrici**, **tre italiane di cui andare fieri**, ma che **in questi giorni di emergenza sociale e sanitaria**, diventano anche un vero e proprio **faro che illumina e guida** quanti guardano alla **ricerca** e alla **medicina** per avere **conforto e speranza**.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)